

DSA: prevenire significa arrivare prima

Osservare, conoscere, potenziare, monitorare e accompagnare

PRECOCITÀ ≠ DIAGNOSI PRECOCE

Significa arrivare prima alla difficoltà.

Conoscere il bambino quando le competenze sono ancora in costruzione.

OSSERVARE

fragilità e punti di forza

INTERVENIRE

prima che la difficoltà si
consolidi

ACCOMPAGNARE

bambino, famiglia e scuola

Dallo screening al percorso

Lo screening ha valore quando produce un'azione



La risposta all'intervento aiuta a distinguere difficoltà transitorie da difficoltà persistenti.

L'invio ai servizi acquista significato quando è sostenuto da osservazione e monitoraggio nel tempo.

Obiettivo: individuare meglio, non semplicemente individuare di più.

Terre d'Argine: i dati 2025/26

"Dalla Matita al Tasto... e Ritorno"



42

classi prime

≈ 850

bambini in prima

≈ 900

alunni in 2ª e 3ª

130

docenti coinvolti

DALL'INDIVIDUAZIONE ALL'INTERVENTO

≈30%

gruppi critici a gennaio

≈10%

difficoltà a fine classe prima

5–6%

difficoltà nelle classi terze

Supervisione di 2 psicologhe e 1 logopedista • laboratori di potenziamento • invio alla Neuropsichiatria solo nei casi di difficoltà persistenti.

IC “R. Gasparini” – Novi di Modena

Dal 2021: osservazione longitudinale e consulenza pedagogica



DA DOVE SI PARTE

Ultimo anno della scuola dell'infanzia

DOVE SI ARRIVA

Classi seconde e terze della primaria

OSSERVARE

Memoria di lavoro • metacognizione • intelligenza numerica

APPROFONDIRE

Memoria visuo-spaziale • metafonologia • denominazione rapida • intelligenza numerica

IL BAMBINO AL CENTRO, NON IL TEST

Il test è uno strumento per costruire una storia evolutiva e orientare la didattica.

Una responsabilità condivisa

La prevenzione funziona quando la comunità costruisce una rete



“Non aspettare che il bambino fallisca per accorgerci che aveva bisogno di aiuto.”